

## COMUNITÀ PASTORALE SAN CRISTOFORO – GALLARATE

### Consiglio della Comunità Pastorale Verbale dell'incontro di mercoledì 30 giugno 2021.

Il Consiglio della Comunità Pastorale Parrocchiale, convocato con lettera del Parroco del 17/06/2021, si riunisce in presenza nella sala della Parrocchia di Madonna della Speranza. Sono presenti tutti i consiglieri, ad eccezione di Francesco Crespi, Bruno Neposteri, Bruno Zotti, Giorgio Marrocco, Renato Rovelli, Rita Chiarello.

Innanzitutto viene invitato don Luca a parlare del suo nuovo incarico e della conclusione del suo servizio presso la nostra comunità pastorale. Don Luca precisa che cinque anni qui non sono stati molti, ma che le ragioni del nuovo incarico erano nella necessità di dare un parroco alla comunità pastorale di Sesto Calende; non c'era il bisogno per lui né per la comunità di Gallarate di un cambiamento. Però ha accolto con libertà la proposta che gli è arrivata attraverso il Vicario episcopale. Ha poi offerto qualche tratto della nuova comunità fatta da cinque parrocchie, dove però tre sono molto piccole, con un solo oratorio e una scuola parrocchiale dall'asilo alle medie.

Segue l'ordine del giorno.

1. La visita pastorale dell'Arcivescovo Mario: preparazione, partecipazione, riflessione sulle linee pastorali, sullo stile e sulle motivazioni spirituali che l'Arcivescovo ha proposto. Diversi consiglieri propongono le loro osservazioni, valutazioni e riflessioni: si sottolinea il clima familiare della visita, il coinvolgimento anche di molti che solitamente non sono attivi in comunità, l'invito alla speranza e alla gioia proposto dall'Arcivescovo, insieme con gli inviti a essere contagiosi nella fede e a dare spazio al messaggio centrale della fede cristiana, che annuncia la vita eterna come dono. Più che l'invito a fare qualcosa, dall'Arcivescovo è venuto un invito a cambiare gli sguardi e a far prevalere la fiducia. Si ritiene importante consolidare i momenti di accoglienza alle celebrazioni liturgiche, resi necessari dalla pandemia, ma da riprendere sempre; si propone di costituire una commissione per la liturgia, che cerchi di rendere più evidente come la Messa domenicale possa essere un momento di gioia.
2. La programmazione per il prossimo anno pastorale che inizia a settembre. I compiti dei responsabili di settore delle parrocchie. Don Riccardo elenca attività e temi che occorre tenere presenti per programmare il prossimo anno: l'ascolto della Parola di Dio (potrà essere utile una catechesi biblica rivolta agli adulti, nelle domeniche pomeriggio di Avvento e Quaresima?); il compiersi di un anno dal voto a Madonna in Campagna e dell'impegno per la Casa di Eurosia; la preparazione alla costituzione dell'Assemblea Sinodale Decanale (si è costituito il "Gruppo Barnaba", che promuoverà l'ascolto delle associazioni ecclesiali che operano sul territorio e che hanno contatti anche con istituzioni e gruppi non ecclesiali); la gestione del Teatro delle Arti (sia uno strumento per la comunità ecclesiale e cittadina); don Giancarlo aggiunge un richiamo all'anno dedicato alla famiglia, nella ripresa della lettera di Papa Francesco *Amoris Laetitia* e in preparazione al raduno delle famiglie a Roma nel giugno 2022. Per quanto riguarda i responsabili dei vari settori della vita parrocchiale, don Riccardo sottolinea come l'azione educativa e pastorale della comunità cristiana debba essere programmata anche con la cura dell'efficacia: i responsabili di settore se ne devono fare carico. Quindi comunica che sono stati individuati i responsabili per la catechesi dell'iniziazione cristiana (uno per ciascuna delle quattro parrocchie); per gli altri settori alcuni responsabili sono stati individuati (e operano anche da tempo), mentre altri devono ancora essere definiti: si riferisce ai responsabili degli oratori (tre per ciascun oratorio), della liturgia (un coordinatore per parrocchia, affiancato da altri), un responsabile per la cura degli ambienti.
3. Aggiornamenti sulle opere di manutenzione, restauro, adeguamento degli ambienti delle parrocchie. Don Riccardo sottolinea la necessità che tutti gli immobili delle parrocchie siano considerati e gestiti come risorse da mettere a disposizione di una utilità comune; gli edifici religiosi potranno essere valorizzati anche con la collaborazione di gruppi di giovani: ad esempio, per la Chiesa di San Pietro ci si avvarrà della collaborazione della comunità scout; altre collaborazioni sono state chieste per le chiese di San Rocco e del Lazzaretto.

Don Luca riferisce l'andamento dell'oratorio estivo: l'organizzazione a piccoli gruppi di ragazzi accompagnati da animatori adolescenti e giovani, sperimentata lo scorso anno, sta dando risultati positivi. È stata apprezzata dalle famiglie la doppia opzione della frequenza per l'intera giornata o per mezza giornata (mattino o pomeriggio). Gli iscritti nei quattro oratori: 231 ragazzi al Centro della Gioventù, più 70 animatori; 125 ragazzi a Cedrate; 70 ragazzi ai Ronchi, più 15 animatori; 91 ragazzi a Sciaré e 21 animatori. Buono l'impegno degli adolescenti animatori.

Mario Morazzoni evidenzia la necessità di dare continuità all'esperienza estiva durante tutto l'anno. Si segnala la richiesta di nuovi volontari per ASA, specialmente per un supporto all'apprendimento di figli di famiglie di origine non italiana.

Anna Ferrario conferma con la sua esperienza di docente che numerosi adolescenti sono disponibili per esperienze di volontariato: occorre presentare loro proposte motivanti.

Don Riccardo riferisce che si sta preparando l'Assemblea Sinodale Decanale: è stato costituito il "Gruppo Barnaba", che ha l'incarico di avviare il processo di ascolto delle associazioni che agiscono sul territorio e che mettono le organizzazioni ecclesiali a contatto e in collaborazione con altre associazioni e istituzioni che operano in settori contigui. Esempi sono presentati nel numero dell'informatore *Insieme* che sarà pronto alla metà del mese di luglio.

Verbalizzante  
*Giuseppe Terruzi*

il parroco  
*don Riccardo*